



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 900 Kw – località Piano Pantano nel Comune di Molinara (Bn) – Proponente:

Ditta Trotta Giuseppe con sede in Molinara (Bn) – Via Roma, 37.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 2852 del 05/03/2010 la ditta Trotta Giuseppe (di seguito: il Proponente) con sede legale in Molinara (BN) via Roma, 37 ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 900 Kw, da realizzare in località "Piano Pantano" nel Comune di Molinara (BN) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI MOLINARA (BN)

- foglio 10 p.lla 52
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 6768 del 10/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 24/06/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/07/2010 prot. n. 11067;
- che, con nota prot. n. 7702 del 07/07/2010 è stata indetta e convocata la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 22/07/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 04/08/2010 prot. n. 11336;
- che, con nota prot. n. 5260 del 20/06/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 28/06/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate , rilasciate nelle sedute di Conferenza o fatti propri in tali sedi (ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.G.R. 1642/2009) di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania" , protocollo n. MD_E24465/22147 del 21/12/2009, con la quale si esprime "parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto con prescrizione;
- b) nota dell'Arpac , prot. n. 1785 del 07/03/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 3912 del 15/05/2009 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno con la quale si esprime, Nulla Osta per quanto di competenza con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n.34313 del 15/07/2010, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla variante al collegamento dell'impianto eolico indicato in argomento alla Rete Enel" con prescrizioni;
- e) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – prot. n. 10596 del 19/08/2010 con cui si comunica di non avere competenze in materia in quanto l'area interessata dall'impianto non interessa beni sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004;
- f) ENEL con nota prot. ENEL- DIS – 07/03/2009-133540 comunica "che la soluzione prospettata risulta conforme ai "nostri" standard tecnici ed alla STMG accettata – Identificativo GOAL n. 9532";
- g) ENAC - ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante,



PROVINCIA DI BENEVENTO

- all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- h) ENAV – ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- i) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. prot. n. 3817/AT/GEN del 15/07/2010 con la quale si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- j) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 3794 del 17/03/2010 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- k) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 19/07/2010 prot. n. 612693 acquisita in sede di Conferenza, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- l) Comune di Molinara (BN) : ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- m) Nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 595413 del 02/07/2009 con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- n) nota prot. n. 2053 del 16/01/2010 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si rilascia N.O militare dell'A.M. per gli aspetti di competenza" con prescrizioni.
- o) Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati – con nota del 08/07/2010 la Regione Campania ha espresso parere negativo per carenza di documentazione che non consente di poter riscontrare eventuali sovrapposizioni e/o interferenze aerodinamiche con gli impianti eolici realizzati ed in funzione nonché con gli impianti in corso d'istruttoria.La Regione ha anche chiesto un'integrazione con una planimetria di dettaglio e, successivamente, in data 20/09/2010 la Regione Campania ha confermato parere negativo in quanto vi è interferenza con l'impianto eolico proposto dalla società Ecoenergia. In proposito il Proponente fa presente che a seguito di procedura d'accesso presso il Comune di Molinara è emerso che la Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati – con nota prot. n. 1000590 del 23/11/2007 indirizzata alla soc. Ecoenergie "non può essere attivata alcuna procedura di autorizzazione, in quanto la predetta istanza, risulta sprovvista di relativi elaborati progettuali necessari, nonché della marca da bollo richiesta ai sensi D.P.R. 642/1972, omissis..... Pertanto, il protocollo dell'istanza citata, non costituirà elemento di inserimento negli elenchi dei progetti in autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03."

Inoltre, il Proponente fa presente che la società Ecoenergia non risulta inserita sul sito della Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati – al fine del rilascio di A.U. D.Lgs 387/2003 e nemmeno tra le pratiche sospese

Alla luce della nuova documentazione pervenuta, l'Autorità Procedente esprime parere favorevole all'autorizzazione del progetto in esame con l'osservanza delle descritte prescrizioni in considerazione del fatto che, dalla documentazione, emerge



PROVINCIA DI BENEVENTO

che il progetto della società Ecoenergia non risulterebbe in autorizzazione presso la Regione Campania.

In particolare sarà posta la prescrizione che l'esecuzione dell'opera sarà subordinata a che l'aereogeneratore, in ogni caso, dovrà essere installato a distanza da altri aereo generatori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre, nell'esecuzione dell'opera, interferenze aerodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;

- p) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento n. 16108 del 30/07/2010 con la quale comunica che non è competente all'espressione di un parere, considerato che l'area oggetto dell'intervento non è gravata da vincoli paesaggistici di cui all'art.142 del D.lgs 42/2004, come dichiarato nel certificato di destinazione d'uso a firma dell'U.T.C. del Comune di Molinara;
- q) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5007 del 04/12/2009 con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
- r) Nota della Giunta Regionale della Campania – SIRCA – prot. n. 983549 del 13/11/2009 con cui comunica che " il progetto sia coerente, per la sua parte agricola, con gli indirizzi metodologici regionali espressi (Omissis)"
- s) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1- prot. n. 87356 del 28/06/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- t) Nota della Comunità Montana del Fortore prot. n. 3446 del 13/07/2009 con la quale rilascia la propria autorizzazione con prescrizioni;
- u) Nota della Regione Campania – AGC Ecologia, Tutela Ambiente –prot. n. 399362 del 06/05/2010 con cui decreta parere favorevole di compatibilità ambientale su conforme giudizio della Commissione V.I.A.
- v) Provincia di Benevento – settore Infrastrutture e Viabilità – ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Trotta Giuseppe con sede legale in Molinara (BN) alla via Roma, 37 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 900 KW da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Molinara (BN, in località Piano Pantano);
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizione Comando Militare Esercito "Campania"

1. (Omissis) il predetto Nulla Osta viene concesso a condizione che la ditta appaltatrice proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni dell'Arpac:

- Tutti i conduttori della rete devono essere del tipo cordato ad elica;
- la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a "questa agenzia" (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni sul parere di impatto acustico

- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia (ARPAC), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno

1. "(Omissis) l'impianto eolico in oggetto ricade in area classificata come Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi, ovvero dei fenomeni di primo distacco - C1 in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL. PP. 11/03/1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni."

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna l'istallazione della segnaletica ottico -luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza.
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Forturon srl, in data 29/10/2009, registrato a Benevento il 28/10/2009 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello



PROVINCIA DI BENEVENTO

Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la ditta Trotta Giuseppe srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 72,30 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
3. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta Trotta Giuseppe richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima.

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato, nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione terra, il rotolito di massi a valle;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- rigorosamente non siano interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- la viabilità interna di servizio, da realizzare sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie a regolare il deflusso delle acque superficiali e siano, ordinatamente,



PROVINCIA DI BENEVENTO

canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;

- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- le opere temporanee e definitive siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- le opere temporanee(es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto prescritto dalla Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno competente per territorio.
- il presente parere, non esclude tutti quelli spettanti ad Uffici e/o Enti di pubblica amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione con particolare attenzione al parere, se è necessario, dell'Autorità di Bacino competente per il territorio.

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare - III Regione

- Si precisa che per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".
- la documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza;

Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta:

- Dovranno essere eseguiti scavi archeologici preliminari nelle aree dove sono previsti gli impianti dell'aerogeneratore della cabina di trasformazione e della cabina di consegna. Tali indagini dovranno essere eseguite da ditta specializzata con iscrizione alla categoria OS 25 da individuarsi nell'allegato elenco. L'assistenza scientifica dovrà essere assicurata da archeologi professionisti di acclarata esperienza il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente all'approvazione di questo Ufficio.
- Tutte le operazioni di scavo e di movimento terra previste in progetto- realizzazione del cavidotto interrato, viabilità interna di collegamento con la viabilità principale, ecc, dovranno essere eseguite sotto il controllo archeologico dei medesimi professionisti;
- Questa Amministrazione si riserva sin d'ora ove necessario di prescrivere varianti progettuali necessarie alla conservazione, alla tutela delle eventuali emergenze rinvenute nel corso dei lavori;
- La Direzione scientifica degli interventi è affidata al funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento (telefax 0824/310945).

Prescrizioni Asl Benevento 1:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Si prescrive il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazioni alle potenziali ricadute sui recettori sensibili;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica.

•

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore

- Che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo Ente (Comunità Montana) a firma dell' ing. Vittorio Iacono e del geologo Gerardo Gallucci;
- Che vengano evitati, comunque, i danni previsti dall'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
- Che gli scavi e movimenti di terra, siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;
- Che siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimentazione-terre, il rotolio dei massi a valle;
- Che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna.
In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- Che siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle stesse;
- Che la viabilità interna di servizio, da realizzare e/o da ripristinare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;
- Che le opere temporanee e definitive, siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;
- Che le opere temporanee, es. piazzole di montaggio e manovra, a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Che siano adottati integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno competente per territorio;
- Che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88;
- Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari dagli uffici e/o enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare attenzione al parere, se necessario, dell'Autorità di Bacino competente;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Che il materiale proveniente dagli scavi per l'apertura della trincea sia accatastato ordinatamente sul ciglio della stessa ed il successivo rinterro avvenga in tempi brevi e si provveda altresì al ripristino dello stato quo ante i lavori;
- Che siano evitati punti depressi e pregiudizievoli perché favorevoli al ristagno delle acque;
- Che la viabilità di accesso al sito da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- ed apportare eventualmente, le necessarie varianti tecniche per adeguare l'opera ai risultati rinvenuti in sito;
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione ovvero con gli impianti in corso di decisione presso la Regione Campania tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fidejussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza



PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca